
Avviso per la presentazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte di proponenti italiani nell'ambito del bando internazionale per progetti di ricerca e innovazione "SBEP Joint Call 2025" pubblicato dal Partenariato europeo Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP)

La Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP è una delle 49 partnership che la Commissione Europea ha istituito in relazione al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione "Horizon Europe" con l'obiettivo di mettere in comune gli investimenti in ricerca e innovazione nell'ambito di una transizione giusta e inclusiva verso un'economia blu climaticamente neutra e sostenibile.

L'iniziativa, ufficialmente operativa dal primo settembre 2022, avrà una durata prevista di sette anni in coerenza con il periodo di programmazione del Programma Quadro "Horizon Europe" e afferisce all'ambito 6 "Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment/Destination 7 Innovative governance, environmental observations and digital solutions in support of the Green Deal".

Le aree tematiche su cui si focalizzeranno i contenuti dei bandi sono:

Area Prioritaria 1 - Planning and managing sea-uses

Area Prioritaria 2 - Blue generation marine structures

Area Prioritaria 3 - Healthy 'Blue Food' under a 'One Health' approach

Area Prioritaria 4 - Enabling the green transition of 'Blue Food' production

Area Prioritaria 5 - Development and validation of the Digital Twins of the Ocean at sub sea-basin scale

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito ufficiale di <https://bluepartnership.eu/>

A chi si rivolge?

L'avviso, per la quota a valere sui fondi MUR-ERDF, si rivolge a Imprese, Università, Enti di ricerca, pubblici e privati, Organismi di ricerca che svolgono attività di ricerca nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Cosa finanzia

L'avviso finanzia interventi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale coerenti con quanto definito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'Articolo 2, commi 85 e 86 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Ambiti di intervento

Relativamente agli ambiti di interesse del bando, sono ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di intervento:

- Interventi di ricerca industriale;
- Interventi di sviluppo sperimentale.

Nell'ambito di ogni progetto le attività di ricerca fondamentale laddove ammissibili e/o industriale, considerate cumulativamente, devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale. Inoltre, le attività progettuali, a pena di inammissibilità, non possono rientrare nel perimetro definito dall'Articolo 7 del Reg. UE 2021/1058.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili tutti i progetti che sono valutati positivamente dal Partenariato europeo Bluepartnership e che a seguito di tale selezione il MUR valuti coerenti rispetto ai criteri di selezione del Programma PN RIC 21-27, ed in particolare a quelli dell'Azione 1.1.4.

Agevolazioni

Per il finanziamento dei progetti presentati dai proponenti italiani su questo Avviso, il MUR interviene fino ad un importo massimo per singolo progetto ritenuto ammissibile, indipendentemente dal numero dei partner italiani coinvolti nelle attività progettuali dello stesso, di Euro 350.000,00 aumentati a Euro 500.000,00 nel caso in cui il soggetto capofila del partenariato italiano sia il Coordinatore del progetto internazionale.

Eventuali richieste finanziarie superiori a tali importi saranno, pertanto, ridotte fino ai suindicati valori massimi consentiti.

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto e delle soglie di notifica individuali stabilite, rispettivamente, dagli articoli 25, 25 *bis* e dall'articolo 4 del Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii. (GBER) ed in raccordo con ciascun intervento emanato dalle istituzioni UE, nella forma del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:

Attività di ricerca	MUR-ERDF
Ricerca fondamentale	Non ammissibile
Ricerca industriale	Fino al 70% dei costi ammissibili
Sviluppo sperimentale	Fino al 25% dei costi ammissibili

1. Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario dell'agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale a valere sull'Azione 1.1.4b, ai sensi dell'articolo 25 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto, rendicontabili prendendo a riferimento i costi unitari di cui alla *Nota metodologica di aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari* approvata con decreto interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024, richiamata in estratto in allegato al presente Avviso;
- costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto
- costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza
- le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto e calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria massima

del 20%, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui ai precedenti punti da a) a d).

2. Le spese sostenute devono, in ogni caso essere altresì conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021- 2027 e alle condizioni definite nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni adottato dal MUR che individua altresì i criteri di dettaglio per la determinazione e rendicontazione delle spese.
3. Le spese sostenute devono in ogni caso garantire il rispetto del principio DNSH e, ove applicabile, l'immunizzazione dagli effetti del clima. Gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione devono essere conformi agli standard e alla normativa di settore, rispettare il principio DNSH e le indicazioni previste dall'Allegato alla Circolare MEF del 14 maggio 2024 n. 22 denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" per ciascuna tipologia di investimento nonché le indicazioni e i criteri contenuti nel Rapporto Ambientale del PN RIC 2021-2027.
4. Le spese sostenute devono, in ogni caso, essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021- 2027 e alle condizioni definite nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni adottato dal MUR che individua altresì i criteri di dettaglio per la determinazione e rendicontazione delle spese.

Modalità di accesso

La domanda di finanziamento va presentata attraverso la nuova piattaforma dedicata <https://banditransnazionali.mur.gov.it/>

Presentazione della domanda

Le modalità e le scadenze di presentazione della domanda di finanziamento sono disciplinate nello specifico dall'art. 7 dell'Avviso a cui si rimanda.